

Prot. 1329/P

Rovigo, 20 marzo 2018

Decreto n. 37

IL PRESIDENTE

Vista la legge 21.12.1999, n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicale pareggiati”;

Visto il DPR n. 132 del 28.02.2003 “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21.12.1999, n. 508”, che all’art. 14, comma 4, prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del presidente;

Visto l’art. 11 c.3 dello statuto del Conservatorio che dispone che “i regolamenti interni dell’Istituzione sono emanati con decreto del Presidente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio accademico”;

Visto il Regolamento di amministrazione finanza e contabilità del Conservatorio “F. Venezze”, l’art. 28;

Visto il parere del consiglio Accademico espresso nella seduta del 6 marzo 2018;

Vista la delibera n.8 del consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2018;

DECRETA

è emanato l’allegato “Regolamento sulle spese di rappresentanza”.



Il Presidente
Dott. Lorenzo Liviero



CONSERVATORIO DI MUSICA FRANCESCO VENEZZE

Corso del Popolo, 241 - 45100 Rovigo RO - Tel. 0425-22273 - Fax 0425-29628

www.conservatoriorovigo.it

Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza

(Art. 28 regolamento di amministrazione finanza e contabilità)

Art.1

Finalità

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 28 del regolamento di amministrazione finanza e contabilità dell'Istituto, le spese per attività di rappresentanza sostenute dal Conservatorio Statale di Musica "F. Venezze".

Art.2

Definizione

Sono spese di rappresentanza quelle fondate sull'esigenza dell'Istituto di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad esso estranei, in rapporto ai propri fini istituzionali. Esse debbono essere finalizzate, nella vita di relazione dell'Istituto, all'intento di suscitare su di esso, sulla sua attività e sui suoi scopi, l'attenzione e l'interesse di ambienti e di soggetti qualificati nazionali, comunitari o internazionali, onde ottenere i vantaggi che per una pubblica istituzione derivano dal fatto di essere conosciuta, apprezzata e seguita nella sua azione a favore della collettività.

Art. 3

Titolarietà

Le spese di rappresentanza sono autorizzate dal Presidente o dal Direttore nell'ambito delle rispettive competenze e sono impegnate dal Direttore Amministrativo.

Art.4

Effettuazione delle spese di rappresentanza

L'effettuazione delle spese di cui al presente articolo è disciplinato con apposito regolamento interno nel rispetto dei seguenti principi:

- a) iscrizione in bilancio di apposito stanziamento di importo non superiore all'uno per cento delle spese di funzionamento;
- b) correlazione tra spesa sostenuta e risultato perseguito;
- c) esclusione di ogni attività di rappresentanza nell'ambito dei rapporti istituzionali di servizio, anche se intrattenuti con soggetti estranei all'amministrazione;



- d) esclusione dall'attività di rappresentanza delle spese caratterizzate da mera liberalità;

Art.5

Tipologia delle spese di rappresentanza

Premesso che le spese di cui al precedente articolo devono essere improntate a criteri di decoro, sobrietà, economicità, spese e oneri che si possono assumere sono quelle connesse a:

- a) Acquisto di addobbi floreali, realizzazione di servizi fotografici, organizzazione di servizi di ristoro e rinfresco in occasione di cerimonie ufficiali (inaugurazione dell'anno accademico, inaugurazione di sedi staccate, ecc) alle quali partecipino autorità personalità rappresentative, nazionali ed internazionali, estranee al Conservatorio;
- b) Riconoscimenti (targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali, CD o DVD oggetti simbolici) da consegnare a personalità, nazionali ed internazionali, o a membri di delegazioni in visita al Conservatorio, oppure in occasione di visite ufficiali compiute da rappresentanti del Conservatorio in Italia o all'Estero. Detti riconoscimenti possono essere attribuiti a studenti in particolari occasioni ufficiali;
- c) Interventi onerosi in occasione del decesso di componenti degli organi di governo del Conservatorio e/o personale del medesimo, nonché di personalità anche estranee al Conservatorio; a condizione che sia documentata l'esatta occasione ed il particolare motivo che ha reso necessaria la spesa;
- d) Spese di ospitalità, comprese spese di viaggio, per illustri studiosi ed altre autorità provenienti dall'estero o dall'interno, quando derivino da consuetudine o da reciproco trattamento riservato ai membri del Conservatorio dagli enti italiani e stranieri. Sono escluse le spese di carattere personale;

Le tipologie di spesa di cui al comma I costituiscono riferimenti esemplificativi; possono esserne previste di diverse, previa delibera del Consiglio di Amministrazione purché nel rispetto dei criteri dell'art.2.

Art.6

Documentazione di spesa

Gli atti di assunzione delle spese indicati al precedente art. 5 adottati dai soggetti abilitati, devono essere motivati e recare in allegato i documenti contabili relativi alla spesa.

